



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

**Valutazione del Sistema di Qualità dei Corsi di
Studio per l'anno 2018**

Prof. Bruno Moncharmont

18 Ottobre 2019

Requisito di qualità R3

IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CORSI DI STUDIO



QUALITA' DEI CDS NELLA RELAZIONE

Analisi dei **dati** relativi alle **carriere degli studenti** forniti da **ANVUR**.
Analisi svolta per **tipo di CdS** (L, LM, LMCU) e per **Area** (EGUS, SCI-TEC, BIO-MED).

Sono stati analizzati anche dati relativi i servizi di supporto allo studio, l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata (da opinione dei laureandi e progetto Good Practice).

Punti di attenzione requisito R3

Le considerazioni derivano dall'analisi delle schede SUA-CdS, delle schede di monitoraggio annuale e dei rapporti di riesame annuali 2018, delle relazioni delle CPDS, nonché della documentazione presentata a questo Nucleo in occasione delle audizioni con i Corsi di Studio, dell'istituzione di diversi Corsi di studio o della modifica sostanziale di altri.

GLI INDICATORI

Indicatori
sentinella

ANVUR ha fornito oltre 40 indicatori per ciascun CdS (a disposizione per in SUA-CdS), nella relazione sono stati analizzati e commentati :

- **Avvii di carriera, immatricolati e iscritti**
- **% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**
- % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
- % di CFU conseguiti al primo anno su CFU da sostenere
- % di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
- % di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- % di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo
- **% di laureati entro la durata normale del corso**
- **Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**
- **indicatori relativi alla percentuale di occupati ad uno e a tre anni dal titolo**
- **3 indicatori di internazionalizzazione**

La totalità degli indicatori viene analizzata in sede di Audizione

REQUISITO R3.A

Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti

CONSIDERAZIONI

- Il **sistema professionale di riferimento** e gli **altri stakeholder** sono stati generalmente identificati con **sufficiente precisione** in modo **parziale**.
- **Spazi di miglioramento** si riscontrano con riferimento alla **consultazione delle parti interessate** e ai rapporti con i **Comitati d'Indirizzo**.
- In merito a questi ultimi si riscontrano sforzi per incrementarne la rappresentanza, soprattutto a livello internazionale (anche in risposta alle sollecitazioni della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico); d'altra parte rimangono casi di coinvolgimenti per lo più formali e di scarsa partecipazione. In un **numero di casi limitato** si riscontra l'utilizzo di **studi di settore** ad integrazione delle consultazioni.
- L'analisi delle schede SUA-CdS, ha permesso di rilevare un **costante impegno nel miglioramento nella definizione di profili e della loro coerenza con obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e percorsi formativi**.

CONSIDERAZIONI

- La metodologia usata per accertare la **coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento** previsti è ritenuta solo in parte adeguata, ma migliorata rispetto all'anno precedente.
- I **risultati di apprendimento** che i Corsi di Studio segnalano per gli studenti, incluse le competenze trasversali, sono di norma coerenti con i profili professionali individuati, mentre margini di miglioramento si riscontrano in generale nell'esplicitazione delle modalità di verifica degli apprendimenti.
- I **contenuti degli insegnamenti e delle altre attività didattiche** concordano sufficientemente con quanto affermato dai descrittori. In proposito si segnala comunque un'attività generalizzata di aggiornamento ed adeguamento delle schede insegnamento, che il Nucleo avrà modo di apprezzare soprattutto nel corso delle prossime audizioni con i corsi di studio.
- Suggerimento ai CdS: **laddove l'ultima approvazione del CUN fosse molto datata, valutare l'opportunità di pensare ad una revisione della scheda SUA-CdS.**

CONSIDERAZIONI

PROGETTAZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO

- Si rilevano **miglioramenti nella definizione dei profili culturali e professionali** della figura che si intende formare, con l'esplicitazione di attività formative coerenti. A tale risultato, nelle occasioni specifiche, è risultato **sostanziale il contributo derivante dalle principali parti interessate** (organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione e dei servizi), sia direttamente, sia in qualche caso attraverso l'utilizzo di studi di settore.
- Con riferimento alla definizione dei profili in uscita, margini di miglioramento si riscontrano nella definizione degli aspetti metodologici legati ai contenuti disciplinari e ad abilità e competenze, utili a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento. L'utilizzo della **Matrice di Tuning** in fase di progettazione è risultato di grande aiuto nell'assicurare coerenza tra gli obiettivi formativi definiti per l'istituendo percorso di studi ed il percorso formativo proposto

REQUISITO R3.B

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite

CONSIDERAZIONI

- **Conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze:** i CdS di norma individuano, descrivono e pubblicizzano in modo esplicito e comprensibile le conoscenze richieste o raccomandate in entrata agli studenti.
- Non sempre però la **verifica del possesso delle conoscenze iniziali e indispensabili** è mirata rispetto ai risultati dell'analisi di insegnamenti scoglio e si è riscontrata, durante le audizioni, una certa generalizzazione nei contenuti dei test. I CdS definiscono ed attuano in maniera sufficientemente coerente iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti. E' stata riscontrata, nei casi esaminati, la previsione di attività di sostegno in ingresso e in itinere (corsi propedeutici, tutoraggi di sostegno, ecc.), anche se si segnalano diversi spazi di miglioramento relativi alla tempistica di realizzazione sia dei test sia delle conseguenti attività di recupero.
- Grazie all'intensa attività di sensibilizzazione e di formazione del PQA, si è potuto riscontrare un **netto miglioramento nella redazione delle schede di insegnamento**, per le quali rimangono tuttavia margini di miglioramento.
- **Organizzazione di percorsi flessibili:** per i casi esaminati, è stato riscontrato che a volte non vi è piena coerenza tra i curricula all'interno dei CdS e i percorsi descritti, oppure, viceversa, sono di fatto presenti percorsi differenziati non esplicitati in specifici curricula. Tali casi sono stati puntualmente segnalati ai coordinatori dei Corsi di Studio. Pur essendo presenti a livello di CdS in alcune realtà accorgimenti particolari per studenti fuori sede o lavoratori, non se trova adeguata segnalazione nella SUA-CdS.

CONSIDERAZIONI

- Mentre si apprezzano i diversi percorsi di **tutorato** presenti in Ateneo, è auspicabile la sistematizzazione di **iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche diverse**, come ad esempio studenti fuori sede, lavoratori, con figli piccoli, ecc. unitamente all'utilizzo di metodi e strumenti specifici per la realizzazione di **percorsi di eccellenza**. Si segnalano altresì alcuni casi in cui, pur essendo presenti a livello di CdS accorgimenti particolari per studenti fuori sede o lavoratori, **non se trova adeguata segnalazione nella SUA-CdS**.
- Con riferimento all'**internazionalizzazione** della didattica, al fine di promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti sia a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali al programma Erasmus), sia per favorire la mobilità in entrata, il Nucleo ha rilevato la necessità di aggiornare e potenziare le convenzioni con Università ed istituti di formazione stranieri.
- Indicazione delle **modalità di verifica dell'apprendimento**: la situazione tra i diversi CdS è piuttosto variegata a livello di descrizione, mentre con riferimento alla pubblicizzazione, di norma risulta adeguata. Il Nucleo, pur apprezzando il lavoro svolto in seno alle CPDS **soprattutto dalla componente studentesca**, riscontra in generale spazi di miglioramento relativamente all'analisi e alla conseguente eventuale individuazione da parte dei CdS delle azioni correttive da apportare, in merito alla coerenza tra la verifica dell'apprendimento e i risultati di apprendimento attesi. Il Nucleo auspica che l'attività di revisione delle schede insegnamento in atto conduca ad un progressivo netto miglioramento.

REQUISITO R3.C

Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche

CONSIDERAZIONI

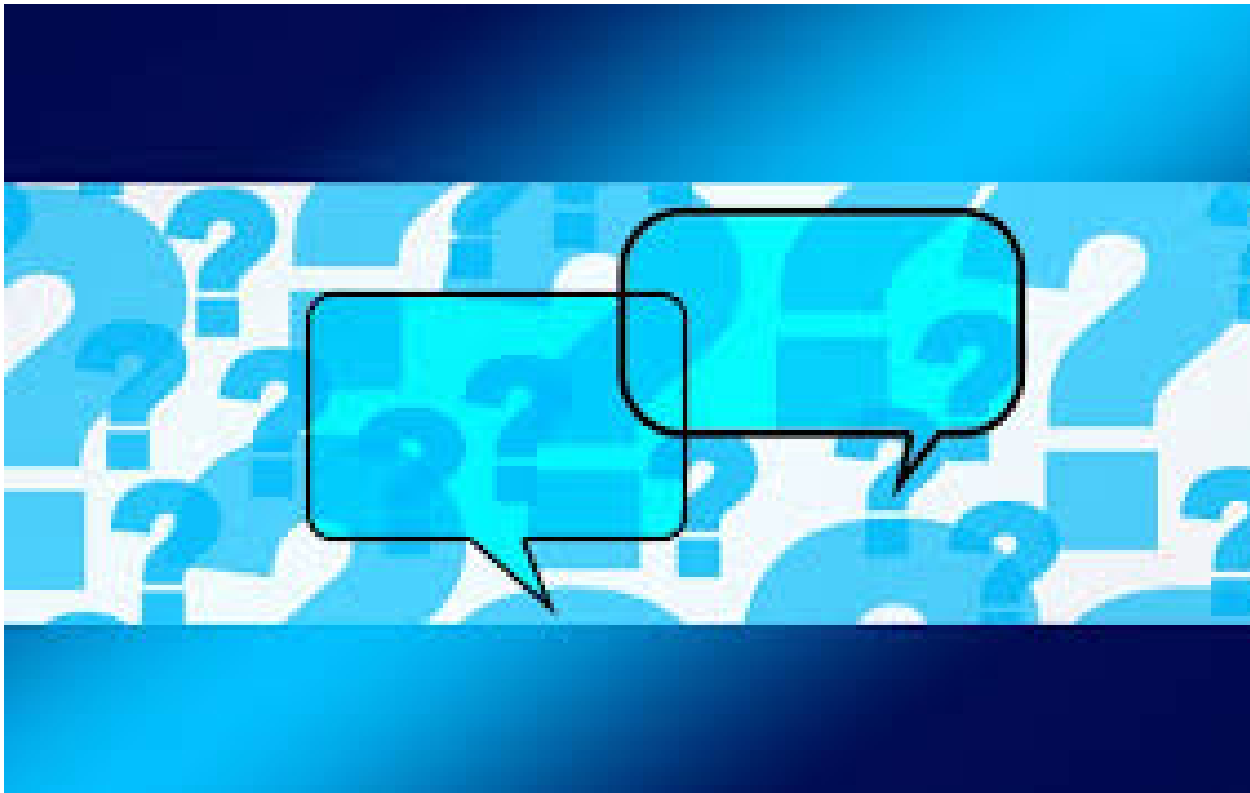
- Durante le audizioni con i CdS non sono emerse particolari criticità relativamente alla dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, con l'eccezione di alcune segnalazioni relative alla necessità di rafforzare la rete dei Manager didattici.
- Con riferimento alle strutture didattiche, diverse segnalazioni relative a criticità si ritrovano sia nelle relazioni delle CPDS sia nei rapporti di riesame, con la proposta di azioni correttive, per la realizzazione delle quali è spesso richiesto l'intervento dell'Ateneo.
- Il rapporto personale tecnico-amministrativo/personale docente presenta un trend in calo, sia a livello dipartimentale sia di intero Ateneo.

REQUISITO R3.D

Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti

CONSIDERAZIONI

- Spazi di miglioramento si riscontrano con riferimento alle **attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi** (situazioni variegata e diversificate tra i CdS). Sono previsti momenti di analisi ma l'**attività di monitoraggio e realizzazione** di tali proposte di miglioramento **non è sistematica e costante**.
- È comunque **di norma svolta** (con **diversi gradi di intensità**) un'attività di **monitoraggio delle carriere e delle opinioni degli studenti e dei destini occupazionali dei laureati** anche ai fini di interventi di revisione dell'offerta formativa. Non sempre tali analisi risultano adeguate ed i risultati adeguatamente visibili e considerati.
- Con riferimento al coinvolgimento degli interlocutori esterni, questo avviene di norma attraverso i comitati d'indirizzo, che garantiscono interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. **Le modalità e la frequenza di interazione sono molto variegata**. Emergono in diversi casi **difficoltà di coinvolgimento** in tali casi si raccomanda riflessione sulla composizione. **Scarso utilizzo degli studi di settore**.
- L'attività di **riesame** è comunque **generalmente ben strutturata**, anche se **in alcuni casi si rileva scarsa partecipazione studentesca**; in tutti i casi si rileva **attenzione da parte dei gruppi di riesame a quanto indicato dalle CPDS**.
- Dalle audizioni è emerso che laddove sono state riscontrate criticità, nella maggior parte dei casi il CdS era **consapevole** delle stesse, con **diversi livelli di intensità** relativamente alla capacità di analisi e di proposta di interventi correttivi.



Domande???

Grazie dell'attenzione!

Per informazioni o chiarimenti

nucleounife@unife.it